

**ACCORDO TRA L'ATS DELLA VAL PADANA E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI  
RELATIVAMENTE ALLE RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI ANNO 2020  
AREA DELLA DIRIGENZA**

In data 05/6/2020 presso la sede dell'ATS della Val Padana, tra la Delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. della Dirigenza Medica e Veterinaria e della Dirigenza SPTA

**Premesso** che le linee generali di indirizzo regionali prevedono:

- L'individuazione di aree di attività legate all'emergenza COVID 19;
- L'impegno diretto o indiretto di tutto il personale a vario titolo nell'emergenza collegata alla diffusione del virus COVID -19;
- Che ogni area di intervento venga valorizzata economicamente e che la quota complessiva venga erogata ai dipendenti che vi hanno effettivamente partecipato **sulla base dell'effettiva presenza in servizio** o, nelle modalità di lavoro agile o smart working. Ogni dipendente deve essere coinvolto almeno in un'area di intervento, ferma restando l'erogazione di un'unica quota;
- Che l'identificazione delle aree di intervento e l'assegnazione del personale coinvolto a livello aziendale dopo la validazione operata dal Nucleo di Valutazione saranno immediatamente efficaci e non necessiteranno di ulteriori trasmissioni alla Direzione Generale Welfare;
- Che le risorse RAR 2020 sono da tenere debitamente distinte dalle altre risorse relative al Fondo delle premialità, son destinate al trattamento economico accessorio dell'anno di riferimento e non si consolidano.

**Stabilite le seguenti due fasi:**

- **Fase 1:** dal 20/02/2020 al 31/05/2020 che considera l'attività svolta nel periodo del picco emergenziale;
- **Fase 2** dal 1/6/2020 al 30/11/2020 che considera l'attività di riorganizzazione post fase 1;

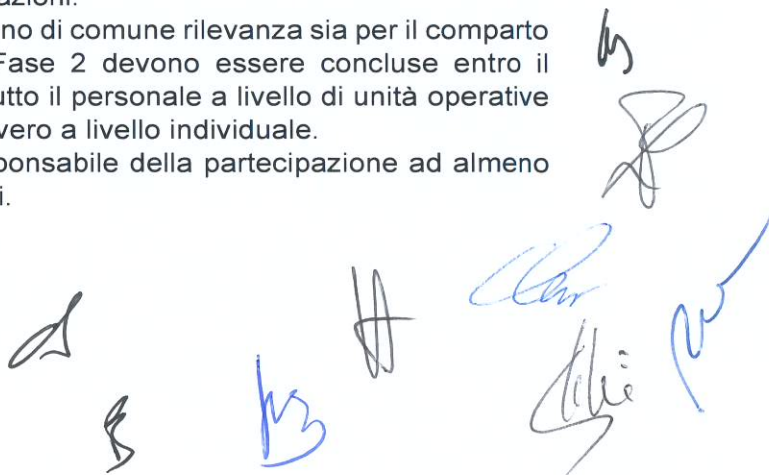
**Richiamato** il seguente cronoprogramma aziendale:

- Entro 30 giugno 2020 individuazione delle aree di attività di cui alla Fase 1, l'assegnazione del personale coinvolto e la validazione da parte del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni;
- Entro 30 novembre 2020 conclusione delle attività di cui alla Fase 2;
- Entro 31 gennaio 2021 rendicontazione finale delle attività.

**SI CONCORDA QUANTO SEGUE:** nell'ambito dell'applicazione delle linee generali di indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali sottoscritta in data 20 maggio 2020, l'Agenzia ha predisposto e illustrato alle OOSS e RSU per il previsto confronto, le aree di intervento (come da allegato), che saranno oggetto, nella prima seduta utile, di visione e validazione da parte del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni.

Le aree di intervento e le conseguenti attività sono di comune rilevanza sia per il comparto che per la dirigenza. Le attività di cui alla Fase 2 devono essere concluse entro il 30/11/2020. Le attività dovranno coinvolgere tutto il personale a livello di unità operative ovvero di equipe ovvero di gruppo di lavoro ovvero a livello individuale.

Il Responsabile gerarchico è direttamente responsabile della partecipazione ad almeno un obiettivo RAR da parte dei propri dipendenti.



## DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE DELLA QUOTA RAR 2020

La quota aziendale di RAR è definita dall'accordo regionale sopra richiamato a valere per l'anno 2020.

In relazione ai tempi individuati nelle Fase 1 e nella Fase 2, a livello regionale, nonché alla valenza annuale della stessa "per l'anno 2020" le parti concordano sull'opportunità di riconoscere le rispettive quote ai dipendenti che vi hanno effettivamente partecipato sulla base dell'effettiva presenza in servizio o, nelle modalità di lavoro agile o smart working. Non sono previste soglie minime di ingresso. Anche se non espressamente previsto dalle Linee Generali di indirizzo regionali si considera presenza – come previsto nell'accordo del comparto - l'infortunio e la quarantena con sorveglianza attiva e le assenze per malattia confermate da sierologici positivi, quando questa informazione è riscontrabile dall'Agenzia. Sono altresì comprese le assenze dei dipendenti residenti nei comuni di cui all'All.1 del DPCM 23/02/2020 per il periodo della restrizione.

Diversamente si stabilisce che nulla è dovuto per il personale cessato tra gennaio 2020 e il 20 febbraio 2020.

Di seguito le quote:

Categoria	Quota annua 2020
Dirigenza	1.000,00 + oneri e irap

Nel calcolo della presenza in servizio sono esclusi tutti i periodi di assenza eccetto:

- Astensione obbligatoria per maternità;
- Ferie e riposi compensativi;
- Permessi per donazione di sangue e midollo;
- Permessi retribuiti legge n. 104/1992;
- Assenze retribuite per malattia confermate da sierologici positivi se l'informazione è riscontrabile dall'Agenzia;
- Assenza per infortunio covid;
- Assenze per terapie salvavita;
- Permessi sindacali;
- Infortuni sul lavoro;
- Permessi e congedi retribuiti;
- Permessi per assistenza a figlio minore
- Quarantena con sorveglianza attiva.

Al personale con rapporto di lavoro ad orario ridotto è corrisposta la quota in proporzione alla percentuale del rapporto di lavoro.

## RICONOSCIMENTO ECONOMICO

La tempistica ai fini dell'erogazione delle quote RAR 2020 è la seguente:

- Erogazione di una quota pari al 80 % dell'importo dovuto entro il mese di giugno 2020, previa individuazione delle aree di intervento e l'assegnazione del personale coinvolto a livello aziendale e la validazione da parte del Nucleo di valutazione delle prestazioni Aziendale;
- Erogazione del saldo dell'importo dovuto nel mese di gennaio 2021, al raggiungimento del compimento dell'ulteriore attività svolta.

Il riconoscimento del saldo delle RAR 2020 potrà essere erogato solo dopo la verifica



dell'effettivo apporto individuale reso dal dipendente e il raggiungimento degli obiettivi certificati dal Nucleo di Valutazione delle Prestazioni aziendale. Il saldo sarà erogato in proporzione alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo ai dipendenti che vi hanno effettivamente partecipato, in relazione all'effettiva presenza.

#### DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente accordo, si richiamano le disposizioni contenute nelle Linee Generali di indirizzo sottoscritte il 20.5.2020 tra la delegazione di parte pubblica della Direzione Generale Welfare e le Organizzazioni sindacali regionali delle tre aree contrattuali, nonché quelle previste dai vigenti CCNL.

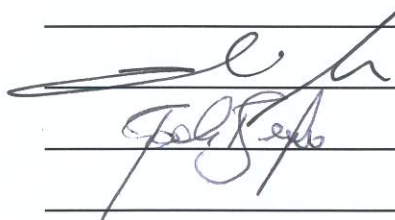
La validità delle attività individuate con il presente accordo è subordinata al parere positivo che deve essere espresso dal Nucleo di Valutazione delle Prestazioni nella prima seduta utile, comunque entro la data della messa in pagamento.

Il presente accordo si applica al personale dipendente in servizio dell'ATS della Val Padana, e al personale direttamente remunerato in comando in entrata (previa verifica con l'ente di appartenenza) o in distacco in uscita.

Questa Agenzia dovrà rendicontare, entro le scadenze che verranno definite dai competenti uffici regionali, alla Direzione Generale Welfare, tramite certificazione del Direttore Generale debitamente validata dal Collegio Sindacale, gli importi erogati in base alla verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni.

Mantova, 5 giugno 2020

#### La delegazione trattante di parte pubblica

  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

#### Le OO.SS. Dirigenza

ANAAO ASSOMED  \_\_\_\_\_

ANPO  \_\_\_\_\_

CISL MEDICI  \_\_\_\_\_

FASSID AUI \_\_\_\_\_

FASSID SI.NA.FO.  \_\_\_\_\_

FVM SIVEMP  \_\_\_\_\_

UIL FPL  \_\_\_\_\_

